indiocesi

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: **avvenire@diocesifrosinone.it**
sito internet: **www.diocesifrosinone.it**
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Supino

La gioia per il nuovo diacono

La Comunità di Nuovi Orizzonti e la diocesi annunciano con gioia che oggi, Federico Roscio, sarà ordinato diacono, per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria da parte del vescovo Ambrogio Spreafico. La solenne celebrazione eucaristica avrà luogo nel pomeriggio, alle 18 presso la chiesa San Pio X che si trova in via La Mola a Supino. Tutti i fedeli si stringono in un abbraccio affettuoso intorno al nuovo diacono.

Un momento della celebrazione

Bibbia. *A Frosinone, insieme al vescovo Spreafico nella chiesa dell'Annunziata per ascoltare le Scritture*

Noi profeti della Parola nella vita quotidiana

Il vescovo con gli scout

Il presule: «Oggi, spesso siamo pieni di paure e pregiudizi; ma, quello che Dio dice, fa gioire il cuore, riesce a cambiarlo, rinnovarlo, convertirlo»

DI **PAOLO CRISTIANO***

Si è aperta, sabato scorso, con una Messa presieduta dal vescovo Spreafico alla chiesa dell'Annunziata a Frosinone la celebrazione della "Domenica della Parola", un appuntamento che nella diocesi di Frosinone – Veroli – Ferentino si rinnova con cadenza annuale in occasione della festa di san Girolamo, autore della prima traduzione delle Sacre Scritture in latino. E' un momento speciale per raccogliere il popolo di Dio attorno alla Bibbia, seguendo l'invito di papa Francesco contenuto nella Lettera apostolica *Misericordia et Misera* a «rinnovare l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della Sacra Scrittura», con l'obiettivo di promuovere la gioia nel riconoscerla guida nel cammino della vita. Significative, le parole con le quali il vescovo ha aperto l'omelia, citando il Salmo 119 «Lampada per i miei passi è la tua parola, luce per il mio cammino». La Parola di Dio, ha spiegato il presule, dà un orientamento alla vita di ognuno. Oggi, si è spesso preoccupati di apparire e del giudizio degli altri. Ma, la Parola di Dio, come recita il salmo «fa gioire il cuore», è capace di cambiarlo, convertirlo. C'è un legame indissolubile tra l'ascolto della Parola e una vita secondo il suo insegnamento. Anche quando questa può sembrare dura, ha proseguito il vescovo Spreafico, come quando Gesù afferma che «è meglio entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna», il fine non è mai la condanna, ma sempre quello del guidare. Da qui l'invito ai presenti a ritagliarsi momenti da dedicare alla meditazione della Bibbia, magari cominciando dal Vangelo di Luca, alla cui esegesi le parrocchie della diocesi dedicheranno, ogni primo martedì del mese, un ciclo d'incontri aperti a tutti, incentrati su grandi temi quali l'educazione, la malattia, la felicità.

Al termine della celebrazione i bambini presenti, i lupetti e le coccinelle degli scout ed i bambini del catechismo, hanno baciato la Bibbia non solo come segno d'amore, ma soprattutto come impegno a fare della Scrittura la guida del loro cammino di vita.

co–parroco Unità pastorale centro storico di Frosinone

Dieci anni di ministero pastorale

Questo è l'anno in cui ricorre il decimo anniversario dall'inizio del ministero pastorale del vescovo, monsignor Ambrogio Spreafico. Per l'occasione, tutta la comunità si riunirà in preghiera, insieme al vescovo, domenica 28 ottobre, alle 17 presso l'Abbazia di Casamari, con una celebrazione eucaristica presieduta appunto dallo stesso Spreafico.
Ambrogio Spreafico è stato eletto vescovo coadiutore di Frosinone–Veroli–Ferentino il 3 luglio 2008 e consacrato vescovo nell'Arcibasilica Lateranense il 26 luglio 2008 dal cardinal Tarcisio Bertone, già Segretario di Stato della Città del Vaticano. Il 28 luglio 2008 ha iniziato il suo ministero pastorale; divenendo vescovo diocesano il 18 ottobre dello stesso anno.

l'omelia

E' il Vangelo guida preziosa dei nostri passi

DI **AMBROGIO SPREAFICO***

Celebriamo con solennità la Domenica della Parola in unità con tutta la diocesi. "Lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino", recita il Salmo. Sì, cari amici, la parola di Dio è davvero sorgente di luce e di sapienza. Abbiamo bisogno di essa. Ne ha bisogno il mondo difficile in cui siamo. La sua forza travalica i confini che spesso mettiamo fra noi e gli altri che, invece di includere a volte escludono. Lo Spirito di Dio parla anche al di fuori delle nostre comunità e al di là di noi. Parla nella storia, al cuore degli uomini e delle donne. Noi siamo chiamati a intercettare il soffio dello Spirito nella vita delle persone che incontriamo. E' facile impedire ad altri di avvicinarsi a Gesù, magari con la parola, il giudizio, la poca simpatia e lo scarso spirito di accoglienza. Forse a volte noi stessi gustiamo poco la gioia del Vangelo e della Parola di Dio, la ascoltiamo con distrazione, non crediamo che possa aiutare a vivere meglio. Avete mai provato a leggere qualche passo della Bibbia o dei Vangeli, a meditarlo, a rifletterci sopra? Da lì nasce e cresce la vita cristiana, perché la Parola di Dio aiuta a pensare, ad avere il cuore di Dio, i sentimenti e le parole di Gesù, a crescere nella nostra umanità, nell'amicizia.
Prendiamo la Bibbia, leggiamola, meditiamola! Non è sempre facile farlo da soli. Per questo abbiamo pensato di farlo assieme. Come sapete, infatti, ogni primo martedì del mese, a partire già dal prossimo, in tutta la diocesi si potrà partecipare a degli incontri di ascolto e confronto sul Vangelo di Luca. Sono incontri per tutti.
Informatevi sul luogo, andate e invitate altri. Vi farà bene. Il mondo ha bisogno di questa Parola che viene da Dio, una parola umana, buona, pacifica, che arriva al cuore, che si fa luce per la vita e ci aiuta a capire il nostro tempo.
Troppe sono le parole dure, rabbiose, a volte volgari, che si dicono e si scrivono! Troppe sono le divisioni, tanta la solitudine! Ci sono famiglie e anziani che vivono nella difficoltà quotidiana di avere il necessario. Il libro della Parola di Dio, sia compagno della nostra vita, faccia di noi i suoi profeti, donne e uomini che sappiano essere luce di amore e di speranza, soprattutto per i poveri e i bisognosi.

***vescovo**

La scuola palestra di vita Costruire ponti non muri

Il 17 settembre scorso sono riprese le lezioni anche nella scuola dell'Infanzia e Primaria "Madre Caterina Troiani", dove è cresciuta la beata Caterina Troiani, fondatrice delle suore "Francescane missionarie del Cuore immacolato di Maria". Proprio da Ferentino nel lontano 1859 la beata Caterina è partita per la terra d'Egitto; prima donna missionaria italiana! In cammino per superare barriere. Lo ha ricordato più volte papa Francesco: «Costruire ponti non muri». Così le suore spiegano che hanno scelto le parole del Papa perché «come scuola cattolica, francescana e cateriniana, crediamo fermamente che la diversità sia un valore aggiunto, non un ostacolo! L'altro, diverso da me in quanto "altro", appunto, non è un rivale, non è un nemico, ma è un uomo come me. Figlio di Dio come me. E' mio fratello. La sua alterità mi arricchisce e completa. Tutto questo non è scontato, lo sappiamo bene. Infatti, come comunità scolastica abbiamo percepito l'urgenza di soffermarci su questi valori inalienabili, perché è dalla tenera età che si forma il carattere, la personalità ed è proprio da subito che bisogna nutrire la mente e formare il cuore dei nostri bimbi, il futuro è nelle loro mani».

Suor Caterina Troiani

Così il nuovo anno scolastico è iniziato con le parole di papa Francesco. Dopo la calorosa accoglienza dei bambini e delle loro famiglie, alle 11 tutti si sono ritrovati nel cortile della scuola dell'infanzia. I bambini in classe avevano letto e riflettuto, insieme alle loro insegnanti, sulla storia "L'arcobaleno dell'amicizia". Ad ogni classe è stato assegnato un colore dell'arcobaleno ed ogni bimbo aveva una coccarda con il colore della sua classe. Giunti nel piazzale, a suon di musica, tutte le classi si sono predisposte in modo tale da formare un simbolico arcobaleno. Suor Mary Grace Mercieca, superiora della comunità, ha dato il benvenuto. Poi, ha preso la parola la coordinatrice didattica suor Liliana Di Pasquale, salutando nuovamente i bimbi e le famiglie presenti, ricordando a tutti che il «super direttore» della scuola è Gesù. Subito dopo c'è stato un intenso momento di preghiera. «Commovente – raccontano le suore – nel vedere i bimbi così piccoli con le mani giunte e gli occhietti chiusi che pregavano l'ave Maria e il Padre nostro». Dopodiché suor Liliana ha fatto delle domande ai bambini sulla storia ascoltata in classe, erano preparatissimi; infatti, avevano capito che per fare l'arcobaleno dovevano stringersi la mano. Il tutto si è concluso con un gioioso momento di festa, fatto di caramelle, musica e balli.

Suore Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria

formazione

Nuovi ministri della Comunione

Mancano pochi giorni all'inizio del corso preparato dall'Ufficio liturgico diocesano dedicato all'istituzione dei nuovi ministri della comunione. Il primo appuntamento in calendario è fissato per il 23 ottobre. A seguire, ci saranno altri tre incontri: 30 ottobre, 13 novembre e 20 novembre.
Per continuare poi con gli incontri aperti a tutti i ministri che si svolgeranno il 19 e 26 marzo 2019 per arrivare infine all'istituzione dei nuovi ministri nel giorno del 23 aprile 2019. L'Ufficio liturgico si raccomanda in particolare che tutti i ministri dovranno partecipare agli incontri biblici in calendario il primo martedì di ogni mese così come da impegno del cammino diocesano; inoltre, considerando l'importante ruolo che essi ricoprono, ricorda che la partecipazione agli incontri di aggiornamento nonché a quelli dedicati alla Parola sono obbligatori per tutti ed è per tale motivo, che da quest'anno, i ministri che non parteciperanno, senza una giusta causa, alle serate di aggiornamento saranno sospesi dal servizio.

Ad ottobre è il tempo per «uscire»

Ottobre mese missionario per eccellenza. Ci si accinge a vivere questo tempo speciale, in cui si è chiamati, insieme ai fedeli di tutti i continenti, ad aprire il proprio cuore alle esigenze spirituali della missione e ad impegnarsi con gesti concreti di solidarietà a sostegno di tutte le giovani Chiese. L'esperienza che si farà quest'anno sarà propedeutica per vivere, nel 2019, un mese missionario straordinario indetto da papa Francesco con la finalità di «risvegliare maggiormente la consapevolezza della *Missio ad gentes* e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale». Lo slogan per la Giornata missionaria mondiale 2108 è "Giovani per il Vangelo", che sintetizza il tema centrale: "Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti", in linea con i contenuti della XV Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi in corso di svolgimento a Roma.
Nel messaggio per la Giornata mondiale papa Francesco si rivolge direttamente ai giovani, nei quali ciascuno si può immedesimare, e ricorda che: «ogni uomo e donna è una missione, e questa è la ragione per cui si trova a vivere sulla terra…», e «insieme abbiamo la missione di portare il Vangelo a tutti». Come portare questo annuncio? La parola chiave è "contagio". Infatti, «Questa trasmissione della fede avviene dunque attraverso il contagio dell'amore, dove la gioia e l'entusiasmo esprimono il ritrovato senso e la pienezza della vita». Papa Francesco ricorda inoltre a cosa ci si riferisce quando si parla di *Missio ad gentes*: «La periferia più desolata dell'umanità bisognosa di Cristo è l'indifferenza verso la fede o addirittura l'odio contro la pienezza divina della vita. Ogni povertà materiale e spirituale, ogni discriminazione di fratelli e sorelle è sempre conseguenza del rifiuto di Dio e del suo amore». Il dono della vita è la risposta alla chiamata e al compito che Dio ci affida. «Nessuno è così povero da non poter dare ciò che ha, ma prima ancora ciò che è». Alcuni giovani, che vivevano nella periferia di Lima, capitale del Perù, zona molto povera e malfamata avevano chiesto ad una missionaria: "Lei sa qual è la differenza tra i

Una missione in Ghana (Africa)

giovani ricchi e noi poveri?" Vedendola in difficoltà nel rispondere loro stessi avevano detto: "I giovani ricchi hanno tutto, ma non hanno Dio; noi non abbiamo niente, ma abbiamo la cosa più importante: sappiamo che Dio ci ama". Insieme a tutti i giovani, con la consapevolezza, per primi, di essere amati da Dio annunciamo a tutti il suo Amore. Buon mese missionario!

Centro missionario diocesano Tutte le iniziative in calendario

Pronto il calendario di tutte le iniziative organizzate nel mese di ottobre per riscoprire l'identità missionaria di ogni cristiano.
Prima di tutto, ci sarà, per l'intero mese, alle 19.00, il Rosario missionario a Madonna del Piano, San Giuseppe e Sant'Oliva a Castro dei Volsci.
Mentre, giovedì 4 ottobre, c'è stato già un momento di preghiera e di lode a san Pio X nella città di Supino, seguito venerdì 5 ottobre alle 21.00, dall'adorazione eucaristica a San Lorenzo Martire (Colli) a Monte San Giovanni Campano.
In agenda per venerdì 19 ottobre alle 21.00, la veglia missionaria nella Chiesa del Sacro Cuore a Ceprano Scalo.
Previsti per domenica 21 ottobre alle 11.00, il rosario e la Messa nella Chiesa di Santa Maria Assunta (Santa Francesca) a Veroli.
Poi, giovedì 25 alle 21.00, la veglia missionaria nella Chiesa di San Sosio a Castro dei Volsci; sabato 27 e domenica 28 ottobre sarà a Santa Maria Assunta in Cielo a Villa Santo Stefano.
Infine, domenica 28 ottobre alle 11.00, rosario e Messa nella Chiesa di Santa Maria della Consolazione (Colleberardi) a Veroli.
Il calendario è in aggiornamento e si può trovare anche on line su: www.diocesifrosinone.it.